

La Lente "economica"

ovvero

La Lenticchia

Bonassola, 23 luglio 2005
Anno 9, n. 5 - seconda serie


Pillole e lenticchie


Novità nella distribuzione della "Lenticchia".

Fino ad oggi i lettori hanno trovato il giornale a costo di qualche sforzo di occhio e di mano; conquistavano la loro copia da pile e mucchietti di "Lenticchie" appoggiate in modo precario in mezzo ad altri giornali, o sullo scalino dell'edicola... o sul portaombrelli della Pro Loco. I nostri distributori sono amici, ma hanno anche spazi piccoli e molto difficili da gestire.

Adesso abbiamo raggiunto una soluzione pratica e persino artistica: Maria Teresa Buongiardino ci ha dipinto due magnifici contenitori, che permetteranno alle "Lenticchie" di stare in piedi da sole e fare bella mostra di sé sia in edicola che in Pro Loco. Mille grazie alla generosa artefice, e anche a Riccardo che per primo ha cercato soluzione al problema.


E voi, dove avete trovato la vostra copia del mensile? Tra i flutti che bagnano l'isolotto del faro, in mezzo al volo dei gabbiani? O fra le cabine e i salvagente di una fascinosa spiaggia un po' *démodé*?

 Nel mese di luglio ha fatto la sua apparizione in paese un supplemento estivo dell' "Eco di Levante" dedicato a Bonassola e intitolato "Bonassola News". Salutiamo cordialmente i Levantesi e auguriamo loro buon lavoro, certi che le notizie non siano mai troppe. Noi proseguiamo il nostro cammino. Con il nostro stile.

 Non è ancora il momento di tracciare un bilancio delle manifestazioni estive (anche per scaramanzia, *maniman...*) ma qualche cosa vien voglia di dirla. Alcuni spettacoli hanno raccolto un grande successo di pubblico, come il concerto di Max Manfredi e La Staffa, straripante di belle canzoni e di ottima musica, e la pirotecnica serata della Banda Osiris, che ha travolto il pubblico con i suoi scherzi musicali e la sua forza comica. Ma non c'è stato solo spettacolo a Centocroci: sono partite molto bene anche le serate letterarie in Terrazza, che hanno visto ospite anche Maurizio Maggiani, fresco fresco di "Premio Strega" e protagonista di una serata affollata e per molti accattivante.

Bonassola ha saputo far vivere le sue frazioni, Montaretto e naturalmente San Giorgio, che vede la sua festa principale in luglio: sul sagrato della chiesetta, sull'antico mosaico di pietre liguri fra cui si insinuano le erbe di campo, abbiamo passato una bellissima serata all'antica, ballando mazurche, polche "col saltino", valzerotti e "circo circasso" sulle note del gruppo Oltreionda. Abbiamo scoperto come è divertente ballare sui sassi tondi e irregolari della tradizione più antica, al suono di fisarmonica, violino, clarinetto, flauti dolci e il fantastico "piffero piacentino", più sonoro delle trombe del Giudizio...

Trovo molto invitante questa capacità di interpretare i luoghi e la vita che rappresentano attraverso l'ambientazione di spettacoli studiati su misura.

 A proposito di luoghi bonassolesi: forse il pubblico non ha mai immaginato che l'oratorio di Sant'Erasmo, già sede di concerti, spettacoli e mostre, potesse trasformarsi anche in laboratorio artistico. Invece è stato utilizzato con pieno successo da Denis e Jnna Savcenko per una settimana di "scuola creativa" dai risultati sorprendenti.

Divisi in gruppi di lavoro omogenei per età, bambini dai tre anni ai quattordici hanno prodotto disegni, crete, costruzioni di carta, scatolette ornate e persino impreziosite da dorature.

Agli antipodi dell' "animazione", che spesso si riduce ad attività già conosciute dai bambini e a schemi già battuti, il laboratorio di Sant'Erasmo ha dimostrato che l'attività creativa è energia espressiva e ricerca tanto divertente quanto impegnativa. Denis e Jnna, forti di esperienze accademiche di prim'ordine in varie tecniche ma anche studiosi della psicologia infantile e delle tecniche didattiche, hanno usato il fascino della loro competenza artistica e la loro esperienza di anni di "scuola creativa" a Kiev per affascinare i piccoli artisti con nuove scoperte. I bambini hanno sperimentato il linguaggio espressivo, scoprendo in sé la voglia di raccontare e di descrivere: ne sono nati disegni astratti, ma anche grandi vasi di creta, oggetti, capanne modellate in modo originale e abitate dagli oggetti più diversi... Grande il successo; infatti si replica nei giardini di Via Rezzano a fine mese.

t.c.

Mercoledì 3 agosto, Piazza Centocroci Bonfanti Blues Band

Genovese, classe 1960, Paolo Bonfanti è laureato al D.A.M.S. di Bologna con una tesi sul Blues. Nell'estate 1986 ha seguito un corso al Berklee College of Music di Boston. Dal 1985 al 1990 è stato il front man di uno dei gruppi più importanti della scena rock-blues italiana, "Big Fat Mama", con cui ha inciso tre LP, ha suonato nei principali club della penisola e nelle più importanti manifestazioni musicali e collaborato con importanti musicisti italiani ed americani.

Fondatore del gruppo "Downtown", con il quale si è esibito in Italia ed all'estero, prosegue oggi l'attività concertistica con la propria band, da solista, con "Red Wine" (uno dei più importanti gruppi bluegrass europei, con i quali ha collaborato anche in disco), con Beppe Gambetta, con Fabio Treves in duo e con la Treves Blues Band. La sua band si è esibita, nell'aprile 2001, al prestigioso "CHESTERFIELD CAFE" di Parigi.

A ciò si sono affiancate un'intensa attività didattica, alcuni articoli e trascrizioni per riviste specializzate, la pubblicazione per la Bèrben di Ancona di un metodo per chitarra country-rock scritto a quattro mani con Beppe Gambetta e la produzione artistica per alcune rock-band italiane (The Groovers, La Rosa Tatuata).

La sua produzione testimonia una continua passione per la musica degli U.S.A.; dal blues al roots-rock, dalla canzone d'autore al country e bluegrass. Nel 2003, da un progetto di Reinhold Kohl, fotografo/bassista bolzanino, nasce SLOWFEET, una super-band che vede impegnati insieme con Paolo e Reinhold alcuni "mostri sacri" del rock italiano come Mauro Pagani, Franz Di Cioccio e Vittorio De Scalzi.

Venerdì 5 agosto, Sant'Erasmus

Dr. Ettore Piccato: Conferenza sulle medicine alternative

I rapporti tra la medicina "ufficiale" del mondo occidentale e i metodi di cura delle antiche tradizioni o della medicina omeopatica. La convivenza e la diversa destinazione delle tecniche di cura.

Domenica 7 agosto, Montaretto

Teatro Amapola, Cume di balavù

Il teatro che sconfina liberamente nei vicoli, entra nelle case, risveglia la vita e la rappresenta, fra realtà e finzione. Un esperimento già proposto negli ultimi anni dal teatro Amapola di Monterosso con grandissimo successo, tanto da essere ripetuto grazie soprattutto alla divertita collaborazione degli abitanti di Montaretto.

Mercoledì 10 agosto, San Giorgio

Festa delle stelle cadenti

La seconda festa sangiorgina dell'estate. Una nuova occasione per salire alla Chiesa di San Giorgio, a piedi o con la navetta, per passare una serata in compagnia degli amici e delle stelle. Sarà anche l'occasione per fare un'esperienza musicale inconsueta: il **Trallalero**.

Si tratta di una musica tipicamente genovese, nata nei *caruggi* dove osterie e altri locali ospitavano per tradizione le riunioni di diverse "squadre" di canterini, tutti rigorosamente uomini, capaci con i loro canti di raccontare le storie di Genova e di sorprendere con la ricchezza timbrica delle loro voci. Solo uomini, senza strumenti di appoggio, ma in grado di inventarsi l'accompagnamento orchestrale con la voce e di imitare anche, grazie a un potente falsetto, la voce femminile. La squadra che vedremo ospite a San Giorgio, guidata da Giuseppe Laruccia, vanta una lunga tradizione, un repertorio accumulato con paziente lavoro musicologico e anche, prima e unica, una voce femminile autentica. Laura Parodi, interprete molto apprezzata nell'ambito della musica popolare, è la prima donna chiamata a far parte di una squadra di canterini; la sua presenza a San Giorgio è però subordinata a un problema di salute vocale che ultimamente pone dei freni alla sua attività. Speriamo di averla con noi e le auguriamo una veloce guarigione.

Il concerto sarà comunque una bella *chance* per un tuffo nella più pura tradizione ligure.

Venerdì 12 agosto, Piazza Centocroci

Compagnia teatrale "**In sciou palcu**" di Maurizio Silvestri.

Gilberto Govi: I maneggi per maritare una figlia

Torna il teatro in piazza, malgrado la difficoltà di organizzare una scena nello spazio di Piazza Centocroci. Torna a grande richiesta, soprattutto per una commedia dialettale di grande fama, tra le più note di Gilberto Govi. Il palco che anni fa ospitò il compianto Vito Elio Petrucci vede oggi in scena la compagnia piemontese di Maurizio Silvestri. Siamo curiosi di assistere alla sua interpretazione di questi *Maneggi* così "genovesi" e così divertenti.

Lunedì 15 agosto, Bonassola

Premio L'Ucca e serata con **Franca Lai** e la **Piccola Orchestra Genovese**.

Franca Lai è stata protagonista di una vivacissima serata bonassolese durante le feste di Natale. Canzoni dialettali, buon umore, battute salaci e grande energia sono gli ingredienti del successo di questo gruppo di musicisti, interpreti e autori che hanno fatto della loro "genovesità" il denominatore comune di un progetto che si snoda in modo articolato e sempre in crescita dal 1997.

Forte di un successo che ne conferma le doti di vitalità e di entusiasmo, la compagnia propone uno spettacolo emozionante e divertente, con un repertorio dialettale di brani tradizionali e di propria composizione.

Lunedì 15 agosto, Montaretto

Festa di **San Rocco** e serata danzante.

Per il Ferragosto, in alternativa alla serata al livello del mare, Montaretto offre un appuntamento in collina che trae spunto dall'antica festa religiosa di San Rocco, con tradizionale, rocambolesca processione, ma è anche un invito a una serata piacevole e danzereccia.

Venerdì 19 agosto, Campo sportivo Bonassola - Buio Pesto

Il pacchetto ferragostano di spettacoli genovesi, che nasce anche come contorno e omaggio alla contemporanea mostra di modellismo navale in Sant'Erasmus, si chiude con fuoco d'artificio: arrivano i **Buio Pesto**.

La nuova tournée dei Buio Pesto, intitolata "Rumenta", sta percorrendo la Liguria.

Per quanto riguarda la "scaletta" del concerto, oltre alle immancabili "Rumenta", "No ghe n'è" e "Belin" (canzone portabandiera della band bogliaschina), verranno eseguite alcune canzoni dell'album "Basilico".

Novità di questo tour è l'istituzione del primo concorso di bellezza all'interno di un concerto: l'elezione di Miss Pesto. Nel corso di ogni concerto una giuria sceglierà 3 ragazze che verranno invitate sul palco e una delle tre, per acclamazione, verrà proclamata Miss Pesto di quel comune (con tanto di fascia e foto ufficiale).

Non mancheranno le gag improvvisate e il tradizionale concorso Esprimi un Desideuro, una sorta di lotteria il cui vincitore avrà il diritto di far cantare ai Buio Pesto due canzoni a scelta. A ogni data del tour, a partire da un ora prima del concerto, sul maxischermo verranno proiettati alcuni dei filmati tratti dal DVD e i videoclip "Rumenta" e "Capitan Basilico", seguiti da un ipnotizzante count-down (rigorosamente in genovese) che porterà all'apertura vera e propria: l'imponente intro che sulle note dei "Carmina Burana" di Carl Orff segna l'inizio del concerto.

Sabato 20 agosto, Piazzetta di Serra

Anime salve, chitarre e voci fra cantautori italiani, con schegge di De André

Domenica 21 agosto, Montaretto

Il Teatro del Piccione presenta *Mi mangio la luna*, teatro per bambini.

"Ci piace vedere grandi e piccini alla fine degli spettacoli andare via insieme dopo aver condiviso l'emozione di un racconto. Questo ci spinge ad essere attenti alle tematiche e al linguaggio dell'infanzia e ad avere un grande rispetto per il pubblico tanto dei bambini quanto degli adulti." Così si presenta il genovese Teatro del Piccione, attivo dal 1991 e oggi una delle più interessanti fucine di spettacoli per ragazzi.

La creazione e l'allestimento di questo spettacolo nascono dalla collaborazione con il Kikkabu Dance Theatre di Amsterdam (Olanda).

Qualcuno ha rubato un segreto, il segreto della luna. E allora la luna, quella luna così distante appesa al cielo, è scesa sulla terra per riprenderselo. Lei, la terra l'aveva sempre guardata da lassù: aveva sempre visto e mai toccato, annusato, assaggiato, e mai giocato, incontrato e guardato negli occhi. Curiosa e golosa, scopre il mondo.

Si consuma un viaggio, una vita e un amore: la luna ripartirà, per un cielo buio di novilunio. Ma lascerà una promessa, la promessa di tornare e rinascere in cielo, come foglia d'aprile, vestita di latte e di stelle.

Sabato 27 agosto, Piazza Centocroci Fabrizio Casalino e Enrique Balbotin

Fabrizio Casalino nasce a Genova nel '70. Nel '94 viene scelto dal Premio Tenco come migliore artista esordiente fra le nuove leve della canzone d'autore. Nel '96, mentre si laurea in giurisprudenza, pubblica un cd con la Polygram, intitolato "Come un angelo". Con la canzone omonima arriva secondo al "Disco per l'estate" del '97. Il successo lo porta ad esibirsi in Argentina, Venezuela, Uruguay. Passa sei mesi a Nashville, scrivendo canzoni country con un pool di autori americani. Nel '99 rientra in Italia e scopre la propria vena comica, aiutato dalla collaborazione con i Cavalli Marci. Nasce così **Giginho**, ospite frequente dei loro spettacoli. Dalla fine del 2002 è ospite fisso del Colorado Café a Milano con Diego Abatantuono.

Ha partecipato alla prima edizione della trasmissione televisiva di Raidue "Bulldozer" e a quella di "Colorado Café Live".

Enrique Balbontin, nato a Genova nel 1968, di origini spagnole, di professione fa l'avvocato penalista, ma nel 1997 viene temerariamente gettato sul palco dai Cavalli Marci, partecipando con loro alla prima "Ventiquattre" di cabaret nelle vesti di **Minghio Pegasù**, un guru giapponese profondo conoscitore della storia e delle antiche usanze del suo paese. Nel 1999, con Andrea Ceccon, è autore ed interprete nel gruppo comico "La notte dei Fufu", in cartellone dal Gennaio 2000 allo Zelig. Nel Luglio 2000 viene gettato sul palco anche dalle "Voci Atroci" come rapper nella trasmissione "Estatissima Sprint".

Da non perdere le sue "Lezioni di savonese"...

Domenica 28 agosto, Reggimonti

Trio Scialuppa, a quanto ci dicono è un trio sbarcato dalla Nave Cargo Parampampoli...

Lunedì 29 agosto, Sant'Erasmus

Dr. Ettore Piccato: "L'alimentazione, dal neonato all'anziano"

Libri in Terrazza all'Antica Guetta Agosto

Giovedì 4 **Clara Sereni**, *Le merendanze*
 Giovedì 11 **Piero Degli Antoni**, *L'udienza è tolta*



Pillola e complimenti

Il giovane **Francesco Rocca**, 24 anni, si è brillantemente laureato in Economia Aziendale presso l'Università "Luigi Bocconi" di Milano. In modo ampio e articolato ha discusso la tesi "Analisi delle strategie competitive nel settore *automotive*". Il fenomeno MINI", analizzando le strategie di marketing messe in atto da BMW per il rilancio della nuova MINI. Particolare interesse ha suscitato l'intervista che il *general designer* della nuova MINI, l'americano dott. Frank Stephenson, ha concesso al neo dottore. Relatore il Ch.mo prof. Boris Durisin.



Colpi di timone

Proseguono e terminano in questo numero le indicazioni su balneazione e pesca a cura di Riccardo (cfr. Lenticchie precedenti).

L'uso delle reti fisse, a strascico, derivanti ed affini è chiaramente vietato a tutti i non professionisti. Questo è indicato per sgombrare una volta per tutte la mente a quei nostri amici "pescatori" che calano i 100 -200 metri di tremaglio per raccogliere la frittura per la serata con gli amici o peggio per cimentarsi in improvvisate "svendite del pesce".... Purtroppo, come successo a qualcuno di questi ultimamente, non solo ci sono conseguenze penali ed economiche di rilevante gravità, ma oltre che rovinarsi l'estate e le vacanze c'è chiaramente il rischio di sporcarsi inutilmente la fedina penale...

Quindi, permettetemi un consiglio spassionato e senza interesse... meglio affiancarsi ad un professionista per queste cose! In questo modo ci sarà davvero la possibilità di divertirsi, sentirsi per un giorno pescatori e alla sera condividere con gli amici il pescato e le emozioni della giornata trascorsa in mare.

Un'altra notizia importante riguarda i limiti di cattura... Sapevate che il pescatore sportivo non può catturare giornalmente pesci, molluschi e crostacei in quantità superiore a 5 Kg. complessivi salvo il caso di pesce singolo di peso superiore?

Inoltre non può essere catturato giornalmente più di un esemplare di cernia o qualunque specie appartenga. Inoltre la pesca del pesce spada non può essere esercitata dai pescatori sportivi con i palangari fissi o derivanti. (D.M. 7 agosto 1992).

Per i più curiosi vi rimandiamo ai Decreti Ministeriali per quelle che sono le misure minime dei singoli pesci...

Ora parliamo dei nostri amici subacquei: anche per loro ci sono delle ricche norme da rispettare .

La pesca subacquea sportiva è consentita soltanto in apnea senza l'uso di apparecchi ausiliari di respirazione. Di questi ultimi è consentita l'utilizzazione solo per finalità diverse dalla pesca. Ai pescatori sportivi è vietato raccogliere coralli, molluschi e crostacei .

L'esercizio della pesca subacquea è vietato:

- a distanza inferiore a 500 metri dalle spiagge frequentate da bagnanti;
- a distanza inferiore a 100 metri dagli impianti fissi di pesca e dalle reti da posta;
- a distanza inferiore a 100 metri dalle navi ancorate fuori dei porti;
- in zone di mare di regolare transito delle navi per l'uscita e l'entrata nei porti ed ancoraggi, determinate dal capo del dipartimento marittimo; dal tramonto al sorgere del sole .

Il subacqueo in immersione ha l'obbligo di segnalarsi con un galleggiante recante una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri; se il subacqueo è accompagnato da mezzo nautico di appoggio la bandiera deve essere issata sul mezzo nautico.

Il subacqueo deve operare entro un raggio di 50 metri dalla verticale del mezzo nautico di appoggio o dal galleggiante portante la bandiera di segnalazione. Inoltre è vietato tenere il fucile subacqueo in posizione di armamento se non in immersione.

Un decreto del ministro della marina mercantile del giugno 1987 ha dettato le seguenti ulteriori prescrizioni: E' consentito trasportare sullo stesso mezzo nautico fucili per la pesca subacquea o mezzi simili ed apparecchi ausiliari di respirazione dotati, esclusivamente, per ogni mezzo nautico, di una bombola di capacità non superiore a 10 litri, fermo restando il divieto di servirsene per la pesca subacquea.

Nella speranza che l'aver elencato questa serie di norme utili per tutti e per un buon uso del mare non attiri su di noi le ire dei nostri lettori appassionati di pesca - *ambasciator non porta pena* - vi auguriamo buon divertimento e Buon Vento a Tutti !!

r.c.



Svolaz-

Camminando la sera lungo Via Risorgimento, fra le altre luci più grandi, puoi incontrarne una piccola, quasi una *abat-jour*: è quella del laboratorio di Maria Teresa, aperto anche col buio.

Lei è lì, sola e paziente , fra colle e forbici, legni e pennelli a creare piccoli capolavori di *découpage* come ciotole, vassoi, attaccapanni, brocche, e a spiegare sorridente ai curiosi quello che sta facendo.



Che belle le bancarelle di chincaglieria e di oggetti etnici ! Molti si fermano curiosi e interessati: guardano, mercanteggiano, annusano profumi orientali, ma poi quasi nessuno compra...
e.r.

La Lente "economica"
ovvero

La lenticchia

Mensile pubblicato dal
Comune di Bonassola

Redazione

Tiziana Canfori - *direttore*
Elisa Rocca - Riccardo Cottica
Luca Cozzani - Carla Lanzone

Stampato da
"Il Papiro" - Genova

Distribuito presso
Pro Loco Bonassola - Edicola di Bonassola
Per Montaretto: Carla Lanzone

"La Lente", Via Gino Daneri, 18 - 19011 Bonassola
e-mail: lalente@fastwebnet.it